

Parco Naturale Regionale di Tepilora

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 6 del 17 Gennaio 2024

OGGETTO: Convenzione Parco – CEAS Bitti per la gestione e organizzazione dell’iniziativa “1^ Giornata Micologica nel Parco di Tepilora”.

Liquidazione.

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco così come modificato dall’Assemblea con deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018;
- il bilancio di previsione 2024/2026 regolarmente approvato dall’Assemblea del Parco in data 27 Dicembre 2023 con deliberazione n. 36_2023;
- il Decreto del Presidente del Parco n.1 del 14 maggio 2021 con il quale, così come da regolamento degli uffici, la Dott.ssa Marianna Agostina Mossa è stata nominata Direttrice del Parco Naturale Regionale di Tepilora.

PREMESSO che

- L’art. 3 dello Statuto del Parco recita:
 1. L’Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:
 - A. Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:
 - 1) ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e ripariali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;
 - 2) recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell’attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;
 - 3) contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.
 - B. Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:
 - 1) monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell’inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);
 - 2) organizzazione, anche d’intesa con la Regione, l’Ente Foreste e la Provincia competente “o l’ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell’esercizio delle cessate funzioni provinciali”, di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali-escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell’ambito territoriale del Parco.
 - C. Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l’ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:
 - 1) promozione dell’utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;
 - 2) promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l’adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;
 - 3) regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;
 - 4) valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell’intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;

- 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*
- D. *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*

VISTI:

- Part. 30, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000 ss. mm. ii. che regola la stipula di convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati tra enti mediante stipula di apposite convenzioni definendone i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- Part. 14 del CCNL 22/01/2004 disciplinante i servizi in Convenzione.

PREMESSO CHE:

- in data 5 dicembre 2023 è stata firmata la Convenzione tra il Parco e il Ceas di Bitti per regolare i rapporti per l'organizzazione di piccole iniziative nel territorio del Comune di Bitti, e nello specifico la **"1^ Giornata Micologica nel Parco di Tepilora"** da svolgersi il 10 dicembre 2023;
- con propria determinazione n. 203 del 05-12-2023 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti per la gestione e organizzazione dell'iniziativa **"1^ Giornata Micologica nel Parco di Tepilora"**.

VISTI

- Part. 3, comma 1, della suddetta Convenzione di **"RENDICONTAZIONE SPESE"** dove la somma di € 3.500,00 prevista per l'iniziativa deve essere trasferita al Ceas a manifestazione avvenuta e su richiesta scritta;
- la comunicazione da parte del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti pervenuta con rif.to prot.n. 1402 del 18-12-2023 con la quale comunicava che la giornata micologica si è regolarmente svolta in data 10 dicembre 2023 e contestualmente chiedeva l'erogazione del contributo.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

DI DARE ATTO di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

DI PROCEDERE con l'erogazione del contributo così come stabilito all'art. 3 comma 1 della Convenzione fermata tra il Parco e il Ceas di Bitti per l'organizzazione della 1^ Giornata Micologica nel Parco di Tepilora, svoltasi il 10 dicembre 2023.

DI TRASFERIRE la somma complessiva di € 3.500,00 a valere sul capitolo 101505/5 imp. 585/2023 del bilancio di previsione 2024/2026 a favore del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti.

DI DARE ATTO CHE la rendicontazione dell'intero importo, accompagnata da una relazione delle attività svolte dovrà essere presentata entro il 30/01/2024, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della suddetta Convenzione.

DI PUBBLICARE il presente atto nel sito del Parco.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento agli uffici competenti per l'inserimento nella raccolta generale e al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

La Direttrice
Marianna Agostina Mossa

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, esprime parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale

Dott.ssa Claudia Satta